

Attestato.. Alla cerimonia virtuale la ministra per le Pari Opportunità Elena Bonetti

“Ce l’hanno fatta”: studiose sarde premiare a Pavia

A Cabras e Muntoni
il prestigioso riconoscimento

La sua ultima riflessione è stata pubblicata giusto ieri, sul blog del Corriere della Sera “La 27esima ora”, uno spazio di pensieri di voci femminili. È qui che Cristina Muntoni, 47 anni, cagliaritano, racconta della straordinaria scoperta archeologica, fatta alcune settimane fa in Perù, di una guerriera con un corredo di armi per la caccia di tutto rispetto. «Non solo dimostra che la caccia non era un’attività esclusivamente maschile, ma anche che i ruoli di genere che oggi diamo per scontati non sono così ancestrali», spiega Cristina Muntoni, docente di Storia della sacralità femminile ricercatrice del comitato scientifico del Cesim, ambasciatrice della destinazione del Principato di Monaco e referente per la Sardegna di Stati Generali delle donne.

Storia a senso unico

L’invito è a scavare, andare oltre ciò che si è appreso, rileggere una storia costruita in un’unica direzione: «Grazie a questa scoperta cade l’immagine che ha alimenta-

to nei millenni l’idea distorta che la disparità di genere sia giustificata dalla natura umana perché così è sempre stato».

Per questo impegno, diventato da alcuni anni la cifra della sua vita, dopo la rinuncia alla professione di avvocato, Cristina Muntoni è stata premiata dall’Università di Pavia, insieme alla criminologa e docente di psicologia sociale dell’Università di Cagliari Cristina Cabras, su iniziativa di Stati generali delle donne con il patrocinio della Commissione europea. «È un premio inatteso, che mi ha sorpreso positivamente», spiega la docente, «perché vedo riconosciute le azioni che ho sempre rivolto alla tutela delle donne. Non mi sento una donna che ce l’ha fatta, perché le mie mete sono ancora più alte: c’è ancora tanto da fare per raggiungere uguaglianza e parità, sconfiggere la violenza sulle donne».

Iniziativa femminile

Il riconoscimento attribuito anche a scienziate, scrit-



trici, storiche dell’arte, è “Donne che ce l’hanno fatta”, riservato a donne intraprendenti, piene di iniziativa, ciascuna delle quali è riuscita a rompere il proprio tetto di cristallo, donne che riescono a fronteggiare la difficile crisi o a raggiungere posizioni apicali nelle loro carriere. Alla cerimonia, tenutasi sabato scorso nell’aula virtuale degli Stati generali delle donne dell’Università di Pavia, è intervenuta la ministra delle Pari opportunità e della famiglia, Elena Bonetti: «Parlare di donne che ce l’hanno fatta - ha detto la ministra - vuol dire avere il coraggio di uno sguardo che riconosca la qualità e il valore straordinario che un’esperienza femminile può offrire all’intera società». (c.p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
IMPEGNO
Elena Bonetti, 46 anni, Cristina Muntoni, 47 anni e Cristina Cabras, 51 anni



Fer
Ne
de
di

Non
intor
te m
dai o
lativ
una
sess
infat
spor
socia
ha la
stori
lane,
hann
ro sf
cial,
sica
Nan
le ch
zista
publ
ra ch
va”,
g
tocca
tre il
Andi
lung
espr
to da
«Nor
rapp
del r
Andi
cipi
nistr
tare
gna.
un c
trov
visio
diritt
in Ja
che t
le g
Sard

Fotografia “Storie di un attimo”

Omaggio Oggi

Docufilm Giovedì l’anteprima dell’opera